

sulla stampa scrivono...

19/07/2010



SHOW ALL'OUTLET Marco Mengoni sul palcoscenico di Foiano, al centro il colpo d'occhio della tribuna con la massa di pubblico

MUSICA PAUROSO BOOM DI PUBBLICO PER IRENE GRANDI, SIMONE CRISTICCHI

## Cinquantamila spettatori sotto le

di GIANCARLO SBARDELLATI

— FOIANO —

PIAZZA MAGGIORE, cuore del Valdichiana Outlet Village, fin dalle 19 di sabato scorso gremita in ogni angolo, non da meno le altre strade e piazze del borgo toscano dello shopping (alle 23 secondo i dati della direzione presenti oltre 55 mila persone, il 15% in più rispetto allo scorso anno), per quella che da 5 anni è considerata una notte magica, dove il grande esercito degli acquisti a prezzi super-scontati ha trovato un alleato nel popolo delle canzonette, amante della musica rock e pop, composto in particolare da schiere di giovani e giovanissimi. Per assistere al Festival Valdichiana 2010 fin dal primo pomeriggio di sabato, sfidando i 40 gradi del sole cocente, centinaia e centinaia di giovani si sono accalcati intorno al mega-palco, per vedere da vicino i vari Marco Carta, Simone Cristicchi, Irene Grandi, Cesare Cremonini, Marco Mengoni, le star che insieme ad alcune promesse del panorama musicale ita-



liano come Jessica Brando, Tony Maiello, i Finley (gruppo pop-punk), hanno poi dato vita al grande spettacolo, forse il migliore degli ultimi tre anni.

PRIMA DI LORO si è esibita la 13enne foianese Costanza Ginestrini, la «piccola» del Festival Valdichiana, recente protagonista su

Rai 1. Non poteva poi mancare un tocco di evergreen con i *Los Locos*, autori di divertenti brani riempi pista. A condurre questo grande evento, da Zelig, la coppia *Pablo e Pedro*. Migliaia i fan per Irene Grandi che con «Alle porte del sogno» e «Bruci la città», ha scatenato il loro entusiasmo, da trasformare Piazza Maggiore in



**PELÙ E LE RADICI IN VALDARNO**  
IL LEADER DEI LITFIBA HA SVILUPPATO VARI PROGETTI A CAVRIGLIA, INVITATO DAL GRANDE AMICO ENZO BROGI

## per i concerti venerdì con limousine e Tir

vo da Firenze e chissà che Piero Pelù non faccia tappa in Valdarno a trovare l'amico Enzo Brogi. E i Baustelle, uno dei gruppi del momento, da quel di Siena. Insomma pochi artisti negli alberghi ma la speranza che il resto lo facciano gli spettatori.

Per i quali intanto continua la prevendita. La prima tappa mercoledì, la serata di rodaggio: in piazza del Comune, dove da domani partirà l'allestimento del palcoscenico. Ci saranno i vincitori del Plug&Play, finalmente autorizzati a sparare tutti i loro decibel, e ci saranno altri tre gruppi. Finale con i 99 Posse, la band napoletana «scoppiata» e poi riformata un anno fa. La band dei centri sociali, che torna ai ritmi originari. Capitanata da Luca Persico, in arte «O Zulu», nome che è tutto un programma, un po' come la sua vita, sospesa tra musica e impegno politico.

In 24 ore il palcoscenico passerà dallo «Zulu» a Nina Zilli, la raffinata voce delle colonne sonore, con Lella Costa il nome forte della Notte Rosa. L'unica serata gratuita, tra i 12 euro dei 99 Posse & c., i 30 dei Deep Purple, i 32 dei Litfiba e i 20 della serata finale. Ne basteranno dieci per gustare Simone Cristicchi, non cantante ma attore, in un testo diretto da Alessandro Benvenuti. E uno per un ghiaccio: in barba al caldo e ai cubetti dei Deep Purple.



NOTTE ARETINE Il pubblico al Prato intorno al palcoscenico: quella sarà la sede dei grandi concerti da venerdì a domenica